

Il giornale per tutti i raccoglitori di imballaggi in alluminio

Editore: Cooperativa IGORA, Casella postale, 8034 Zurigo, tel. 044 387 50 10, fax 044 387 50 11,
info@igora.ch, www.igora.ch

Giugno 2010



Servizio di ritiro gratuito

Basta una telefonata e le lattine di alluminio vengono prelevate

Il sistema di raccolta di IGORA è completato da un nuovo servizio: grazie alla collaborazione di 87 partner per il trasporto di tutta la Svizzera, da subito le lattine di alluminio vuote saranno ritirate gratuitamente. È sufficiente una telefonata.

IGORA è alla costante ricerca di nuove possibilità per ampliare il proprio sistema di raccolta e aumentare l'ulteriore valorizzazione degli imballaggi d'alluminio. Con il nuovo servizio di ritiro l'organizzazione chiude un'importante falla lungo il percorso verso l'ambizioso obiettivo di un riciclaggio dell'alluminio al 100%. Dall'inizio dell'anno i raccoglitori possono contattare in modo rapido e semplice un partner per il trasporto nella loro regione e far prelevare le lattine d'alluminio vuote. Gli indirizzi e le quantità minime richieste dai partner sono indicati su www.igora.ch

Soluzione intelligente

«Questo nuovo servizio aiuta i nostri raccoglitori a gestire lo smaltimento facilmente e senza grandi difficoltà», dichiara Markus Tavernier, gerente di IGORA. «Proprio il trasporto dal luogo di raccolta al commercio dei materiali usati di quantità più importanti, come quelle riscontrate nei ristoranti o nelle scuole, non era sempre facile. Grazie al nuovo servizio di ritiro questo problema è stato risolto in modo intelligente.»

Tre scelte

Oltre al nuovo servizio di ritiro esistono come sempre due altre possibilità ecocompatibili di smaltire gli imballaggi in alluminio. Da un lato, possono essere depositati

«Il servizio di ritiro aiuta i nostri raccoglitori a gestire lo smaltimento facilmente e senza grosse difficoltà.»

*Markus Tavernier,
gerente di IGORA*

nei contenitori per la raccolta, in pratica ormai diffusi in tutti i comuni e le città. E, dall'altro, tutte le aziende svizzere incaricate

del riciclaggio accettano gli imballaggi d'alluminio direttamente dai raccoglitori. Per le lattine d'alluminio raccolte separatamente il consumatore riceve 1.30 franchi al kg e per ogni 10 kg un biglietto della fortuna che dà diritto a una vincita immediata.

Primi successi

Esperienze positive con il nuovo servizio di ritiro sono già state vissute dalla Schläpfer Altmittel AG di San Gallo. L'azienda offre soluzioni di smaltimento complete e copre i cantoni San Gallo, Appenzello Interno ed Esterno nonché parti del canton Turgovia. «Già da anni raccogliamo il PET presso i nostri clienti. Considero molto opportuna un'estensione alle lattine d'alluminio, sia per i raccoglitori sia anche per motivi ecologici», dice Röbi Schär del team di consulenza dell'azienda sangallese. In seguito alla distribuzione di un opuscolo si sono annunciati già alcuni raccoglitori nuovi che vorrebbero far ritirare le loro lattine d'alluminio: «Siamo lieti del favore suscitato dal servizio ritiro gratuito. Ci auguriamo che questo comodo servizio stimoli un maggior numero di persone a partecipare alla rac-

colta attiva dell'alluminio.» Nella regione del lago di Zurigo la Schneider Umweltservice AG, percorrendo un miglio dietro l'altro nel corso di due viaggi settimanali, realizza il servizio di ritiro unitamente alla raccolta PET. «Inizialmente la domanda era minima, ma adagio adagio questo servizio acquista importanza anche da noi», riferisce Remo Huber, responsabile del settore. La Ryffel AG di Uster gestisce in totale 800 punti di raccolta. Le corse sono giornaliere e, secondo Werner Ryffel, finora la voce relativa al nuovo servizio di ritiro si è sparsa soprattutto nell'ambito del commercio delle bevande.

◆ **Telefonare e rilassarsi: raccogliere le lattine d'alluminio non è mai stato così facile.**

Trovare il partner per il ritiro - un gioco da ragazzi!

Accedendo al sito www.igora.ch, o igora.mobi con il cellulare, le persone interessate troveranno il partner più vicino per il ritiro nell'area richiesta.

Dal sommario

3 Nuova presidenza

4 Innovation Challenge



7



La raccolta è ora ancora più facile con il servizio di ritiro IGORA.

Prix-Alurecycling 2010 Cercansi: raccoglitori di alluminio dotati di entusiasmo e tenacia

Già per la dodicesima volta IGORA ricompensa i 3 migliori raccoglitori di alluminio della Svizzera con 1000 franchi ciascuno. Lasciatevi contagiare dal modello del raccoglitore solerte: quest'anno anche voi potreste diventare il campione svizzero nella raccolta dell'alluminio.



Entrata in scena dei 3 nuovi campioni svizzeri nella raccolta dell'alluminio. Annunciarsi entro il 15 giugno.

Non esiste un altro paese al mondo in cui l'alluminio è raccolto così assiduamente come in Svizzera e in nessun altro posto un numero tale di persone è impegnato nel riciclaggio dell'alluminio. La cerchia orgogliosa dei raccoglitori finora nominati campioni svizzeri nella raccolta dell'alluminio va dalla famiglia modello al centro d'incontro di giovani impegnati,

dalla scuola professionale innovativa alla diligente squadra di pulizia delle aziende dei trasporti di Zurigo, dalla piscina pubblica in voga al chiosco iperattivo all'elegante bar fino al rispettoso custode di un complesso residenziale e allo specialista indipendente in materia di smaltimento.

Partecipare è semplice

Adesso tocca a voi ricevere questo premio. Lasciatevi coinvolgere dalla passione per la raccolta e mettetele tutta per carpire il maggior numero possibile di imballaggi d'alluminio vuoti: vale a dire lattine per bevande, vaschette di cibo per animali, tubetti per la senape, la maionese e altre salse nonché le capsule di caffè Nespresso. Ovviamente potete anche operare in gruppo e fare in modo che altre persone raccolgano per voi. Quello che conta è ogni imballaggio d'alluminio che non va a finire nella spazzatura.

Dopo, servendovi del tagliando di risposta allegato, comunicateci la quantità raccolta. E forse vi troverete già fra i 3 possibili vincitori del Prix-Alurecycling 2010. Questo successo non solo vi assegnerà il titolo di campione svizzero, ma riceverete anche 1000 franchi in contanti. Chi potrebbe resistere?

Per farvi raggiungere più facilmente l'obiettivo con la vostra raccolta, ecco ancora un consiglio: i campioni svizzeri degli scorsi anni hanno avuto particolarmente successo nei seguenti posti:

- ◆ in casa
- ◆ al proprio domicilio con un gruppo organizzato
- ◆ nel complesso residenziale
- ◆ accanto ai chioschi o stand di tavola calda
- ◆ nei servizi di ristorazione takeaway
- ◆ nella mensa di un'azienda, di una scuola o di un centro d'incontro
- ◆ nel centro per i giovani
- ◆ nel cinema o bar
- ◆ nella stazione o nei treni FSS
- ◆ nel ristorante o nella cucina di un albergo
- ◆ nel rifugio
- ◆ durante feste, festeggiamenti o manifestazioni sportive
- ◆ al lido e nel campeggio
- ◆ sui lungolago o in luoghi pubblici ecc.

Partecipare e vincere al Prix-Alurecycling 2010

Comunicateci il metodo di raccolta, il luogo e la quantità recuperata tra lattine per bevande, vaschette di cibo per animali, tubetti e capsule per caffè in alluminio:

_____ La quantità annuale ammonta a circa _____ chili.

Nome, cognome

Ev. organizzazione/ditta

Indirizzo

NPA, luogo

Telefono

E-mail

Inviare l'iscrizione entro il 15 giugno 2010 a: Cooperativa IGORA per il riciclaggio dell'alluminio, Casella postale, 8034 Zurigo

Nespresso amplia ulteriormente la sua rete di punti di raccolta

Per gli amanti del caffè diventa sempre più facile inviare al riciclaggio le capsule Nespresso usate. Oggi la rete di riciclaggio delle capsule di caffè Nespresso, che copre tutta la Svizzera, comprende 2250 punti di raccolta. In altre parole questo significa che il 75% dei soci del Club Nespresso dispongono di un punto di raccolta a una distanza da casa inferiore a 2 chilometri (Fonte: Posta Svizzera, Reparto Geomarketing, agosto 2009).

Per aumentare ulteriormente il reso delle capsule, la società Nespresso si preoccupa di continuare a estendere la rete di punti di

raccolta nei paesi e nelle città. Un buon esempio è quello di Ginevra, dove negli ultimi mesi sono stati aperti 64 punti di raccolta per le capsule Nespresso Classic. Ma anche Losanna, Berna e Zugo sono fortemente impegnate, introducendo perfino la novità di punti di raccolta mobili.

Come avviene l'installazione di un punto di raccolta?

Tutti i comuni e le città possono collegarsi alla rete di raccolta Nespresso. Dopo aver ordinato un contenitore supplementare per le capsule di caffè Nespresso Classic, lo stesso viene consegnato gratuitamente entro pochi giorni al comune o alla città

che l'hanno richiesto. I contenitori sono poi svuotati e puliti regolarmente da un'impresa responsabile del riciclaggio. Questi servizi sono gratuiti per tutti i comuni e la

popolazione senza che debbano affrontare particolari difficoltà e la popolazione gode di una più ampia offerta di raccolta.

◆ I comuni e le città interessati a questa possibilità di riciclaggio supplementare possono rivolgersi a IGORA o direttamente a Nespresso:

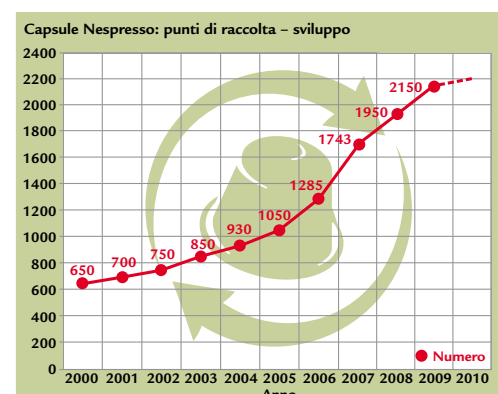
IGORA

Chris Ruegg, ruegg@igora.ch
044 387 50 13

Nespresso

nespresso.recycling@nespresso.com

Un elenco aggiornato dei punti di raccolta si trova all'indirizzo web www.ecolaboration.com o sulla nuova applicazione Nespresso per iPhone.



Cambio della presidenza di IGORA

In occasione dell'Assemblea generale tenutasi il 21 maggio 2010 a Zurigo, Arno Bertozzi ha lasciato la sua funzione di presidente. Durante la sua pluriennale attività di CEO della Coca-Cola Svizzera ha contribuito alla fondazione della Cooperativa IGORA. In 21 anni ha considerevolmente contribuito allo sviluppo della nostra cooperativa e per nove anni ha ricoperto la carica di presidente. Nel suo commovente discorso di commiato ha ricordato gli importanti traguardi raggiunti e alcuni aneddoti.



Arno Bertozzi, presidente uscente di IGORA (a sinistra) e Robert Bühler, nuovo presidente di IGORA.



Arno Bertozzi passa il timone a Robert Bühler che manterrà l'impegno di rendere concreta la visione di IGORA: recuperare il 9% mancante e realizzare una Svizzera che ricicla al 100% l'alluminio.

L'Assemblea generale ha nominato all'unanimità Robert Bühler quale nuovo presidente di IGORA. Per molti anni Robert Bühler ha esercitato l'attività di dirigente nel settore del commercio al dettaglio e nell'industria alimentare.

Oggi svolge l'attività di libero professionista ed esercita mandati in qualità di consulente e consigliere d'amministrazione per note aziende. Da sei anni è presidente dell'associazione PRS, PET Recycling Schweiz.

45 000 biglietti della fortuna per le lattine d'alluminio raccolte

Favolose ricompense per raccoglitori solerti

IGORA regala nuovamente migliaia di biglietti della fortuna agli zelanti raccoglitori di lattine che celano oltre 7000 premi immediati come slittini in alluminio superveloci, mountain-bike, biglietti per il cinema o buoni d'acquisto.

Nel momento in cui i raccoglitori dell'alluminio consegnano le lattine raccolte in uno dei 150 punti di accettazione non ricevono solo 1 franco e 30 cent. per ogni kg, ma anche un biglietto della fortuna ogni 10 kg. Nel 2010 saranno distribuiti in

totale 45 000 biglietti. I regali previsti sono: 10 slittini in alluminio, 10 mountain-bike, 1000 biglietti per il cinema, 3000 buoni d'acquisto di Migros e Coop, 1000 gratta-e-vinci di Swisslos nonché 2500 regali IGORA. Il punto culminante sarà il sorteggio di fine anno che avrà in palio premi in contanti per un valore totale di 5000 franchi.

◆ Vale la pena, sia raccogliere sia ricevere biglietti della fortuna. Info: www.igora.ch



Per le lattine d'alluminio raccolte sono in palio 45 000 biglietti della fortuna che permettono di vincere 7000 premi immediati.

I tre vincitori dell'estrazione di fine anno 2009

Beat Gloor

Il primo premio del valore di 3000 franchi IGORA lo ha assegnato a Beat Gloor di Leutwil. È custode presso la caserma di Aarau dove dal novembre del 2008 raccoglie con grande impegno le lattine di alluminio consumate dai militari. Il suo successo è tale che nel frattempo ha installato 15 contenitori per la raccolta e 2 presse per lattine, che hanno finora inghiottito un totale di 480 kg.

Michi Schelling

Sognava soltanto di chiudere qualche piccolo buco nel suo portafoglio Michi Schelling di Ottenbach, allorché iniziava la raccolta nel gennaio del 2009. Ma il quattordicenne Michi, insieme alla sua famiglia, era così assiduo che

ben presto aveva già raccolto 303 kg. Questo gli è valso un premio di cui essere orgoglioso: IGORA ha messo a disposizione della famiglia una pressa per lattine. La sorpresa più grande, tuttavia, è stata allorché il ragazzo ha appreso di aver vinto il secondo premio di 1500 franchi.

Peter Rügsegger

I 500 franchi del terzo premio sono andati a Peter Rügsegger di Münsingen, raccoglitore attivo dall'ottobre del 2008 e che ha già raggiunto la quantità incredibile di 1171 kg di lattine in alluminio. Il suo segreto? I ristoranti. Raccoglie le lattine d'alluminio vuote da un totale di 11 locande. L'estate prossima intende investire il premio in denaro in un motorino nuovo, in modo che in futuro i suoi giri di raccolta siano un po' più comodi.

igora
**INNOVATION
CHALLENGE**

3 progetti vincenti per un riciclaggio dell'alluminio al 100%

Detective dell'alluminio a Rapperswil-Jona, un servizio di ritiro dell'alluminio tramite dei servizi di consegna a domicilio e arte in alluminio negli spazi pubblici. I tre progetti convincenti si sono visti attribuire il premio Innovation Challenge perché concretizzano la visione di una Svizzera con il 100% di riciclaggio dell'alluminio. Il concorso di idee è stato indetto nel 2009 in occasione del ventesimo compleanno di IGORA. La prima premiazione ha avuto luogo lo scorso 21 maggio.

Ogni anno, IGORA mette in palio un montepremi complessivo di 50'000 franchi per premiare idee innovative che permettono alla Svizzera di concretizzare la visione di un riciclaggio degli imballaggi d'alluminio al 100%. Il primo bando di concorso ha riscosso una grande eco, facendo registrare più di 300 candidature. Tra questi sono stati presentati molti progetti validi. Per il presidente della giuria, il prof. Peter Uggowitzer del Politecnico ETH di Zurigo si tratta di un segnale chiaro. La popolazione svizzera dimostra di avere a cuore l'ambiente: «Le idee non mancano. Basta prenderle in considerazione e offrire una piattaforma interessante per promuoverle. È esattamente quello che facciamo, indicando il bando di concorso annuale Innovation Challenge.»

Club dei giovani detective dell'alluminio

Il primo premio, per l'importo di 25'000 franchi, va al lavoro di bambini e giovani a Rapperswil-Jona. Nell'ambito del loro tema attuale, relativo allo smaltimento corretto e sostenibile dei materiali riciclabili, hanno costituito un club di giovani detective dell'alluminio compresi tra gli 8 e i 12 anni d'età. I detective rovistano nelle scuole e nelle loro case alla ricerca di imballaggi in

alluminio usati per il riciclaggio nel rispetto dell'ambiente. Jürg Wrubel, responsabile locale del gruppo giovanile, è letteralmente sopraffatto dall'eco del suo progetto, iniziato solo poco tempo fa: «Già dalla seconda attività di input anche i bambini che non erano ancora detective dell'alluminio portavano con sé l'alluminio raccolto.

Ciò significa che ne hanno sentito parlare nel loro ambiente in brevissimo tempo.» Una domanda dei piccoli entusiasti partecipanti lo ha particolarmente scosso: «Già al termine del primo incontro alcuni bambini sono venuti da me per sapere se anche al termine del programma avrebbero potuto raccogliere ancora l'alluminio. Questa domanda meravigliosa dimostra quanto sia importante la sensibilizzazione dei giovani e quanto questa possa essere sostenibile.» L'attività ha riscosso grande successo anche fra i genitori: l'idea dei detective affascina.

Ritiro a domicilio degli imballaggi vuoti in alluminio

Non parlare solo di sviluppo sostenibile, ma metterlo in pratica concretamente, dice Gaël Vietti-Violi di Losanna. Il 25enne ha pensato a come semplificare la raccolta dell'alluminio. Utili sono state le esperienze avute durante gli studi: «Nell'ambito della

mia formazione ho partecipato a un progetto per le batterie. Così ho pensato a come funziona oggi il sistema di raccolta dell'alluminio e a come è possibile migliorarlo sulla base di quanto già sperimentato. A volte ci rimuginavo addirittura di notte, nel letto.» Il geografo urbano, attualmente impegnato in un tirocinio per diventare urbanista, propone che in futuro i servizi di consegna a domicilio, come ad es. quelli del commercio al dettaglio, non si limitino solo a consegnare la merce ordinata, ma ritirino anche l'alluminio raccolto. In questo modo si ridurrebbero i viaggi per lo smaltimento degli imballaggi in alluminio compiuti dai privati. La giuria ha premiato questa praticabile proposta con 15'000 franchi.

Capolavori pubblici di grande attrattiva

Anche Nadia Laden vuole trasformare la fatica in piacere. Mamma di due bambini di Losanna ritiene fermamente che sia possibile instaurare un rapporto più consapevole fra la popolazione e le nostre risorse con un'idea piacevole e giocosa: «Propongo che nei posti più frequentati vengano installate strutture metalliche da decorare con imballaggi in alluminio vuoti. In questo modo nascerebbero delle sculture nelle quali la popolazione può identificarsi e che la spingano al tempo stesso a raccogliere sempre più imballaggi in alluminio. Il vantaggio è che tutti possono partecipare. Scolari, genitori e tutta la popolazione.» Per questa idea creativa la 37enne, specialista in consulenza sull'ambiente e comunicazione, ha vinto 10'000 franchi.



Premiazione Innovation Challenge: vincitore Gaël Vietti-Violi di Losanna, presidente della giuria prof. dott. Peter Uggowitzer, vincitore Jürg Wrubel di Rapperswil-Jona, gerente di IGORA Markus Tavernier, vincitrice Nadia Laden di Losanna, presidente di IGORA Arno Bertozzi (da sinistra a destra).

◆ *Chi non ha partecipato alla prima edizione dell'Innovation Challenge, può già ideare un progetto per il 2011. Perché anche nel 2011 IGORA premierà le idee più brillanti per coprire il 9% mancante sulla strada del riciclaggio dell'alluminio al 100%. Il bando verrà indetto a settembre 2010.*

RUBRICA OSPITE

Salvaguardare le risorse deve essere economicamente interessante

Da dieci anni la Fondazione «Praktischer Umweltschutz Schweiz Pusch» è impegnata nell'utilizzo delle risorse naturali a tutela dell'ambiente. Insieme a tutte le organizzazioni antesignane la Fondazione Pusch può perfino rievocare 60 anni di storia.

Le risorse che diventano sempre più scarse – materie prime come metalli o fosforo, ma anche terreni, energia e acqua – nei prossimi anni costituiranno un'importante sfida per la società. Questo in particolare perché il benessere mondiale dovrebbe aumentare notevolmente – soprattutto negli ambiziosi paesi emergenti quali Brasile, Cina o India. Secondo stime di massima, entro il 2050 la produzione mondiale potrebbe quadruplicarsi. Di conseguenza l'uso delle risorse aumenterà ulteriormente se non riusciremo a separarlo dalla crescita economica. Si tratta di un assioma di vecchia data ma sempre attuale. In

**Ion Karagounis,
Direttore della Fondazione svizzera per la pratica ambientale Pusch**



effetti negli ultimi decenni abbiamo compiuto grandi progressi per quanto riguarda un uso efficace delle risorse. Vi rientra il sistema ampiamente sviluppato di riciclaggio dei rifiuti in Sviz-

zera, che tuttavia è stato più che compensato dall'aumento quantitativo dei consumi.

Grazie ad offerte estremamente pratiche, la Fondazione Pusch indica ciò che tutti possiamo fare per ridurre l'uso delle risorse. Le lezioni sull'ambiente nelle scuole, la giornata dedicata all'azione «Tesoro nascosto» per i Comuni o l'ufficio informazioni Labelinfo.ch per i consumatori, fanno parte di tali offerte. Ma il tutto sarà efficace solo se un comportamento favorevole all'ambiente diventerà più interessante dal punto di vista economico. È la ragione per cui la Fondazione Pusch s'impegna anche per il miglioramento delle condizioni quadro finanziarie destinate alla tutela dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni: www.umweltschutz.ch

**I CONSIGLI
PRATICI DI IRIS**



Iris Niederberger, Responsabile amministrazione

Alla rubrica «I consigli pratici di Iris», in ogni edizione di IGORA News rispondiamo alle domande dei consumatori sulla raccolta dell'alluminio.

Domanda:

Fino a poco fa potevo portare le mie lattine d'alluminio al punto vendita Denner. Adesso non c'è più alcun contenitore per la raccolta. D'ora in poi dove devo portare le lattine d'alluminio vuote?

Iris Niederberger:

Dall'inizio dell'anno la società Denner è socia di IGORA ed è quindi collegata al nostro sistema di raccolta, vale a dire a una rete efficiente e capillare. È la ragione per cui, di conseguenza, nei punti vendita Denner sono stati eliminati i contenitori per la raccolta.

Da allora lei ha la possibilità di consegnare le sue lattine nei numerosi punti di raccolta. I contenitori per la raccolta con un contrassegno speciale si trovano in quasi tutti i comuni e le città della Svizzera e sono disponibili per lattine, vaschette e tubetti vuoti. Lo stesso contenitore serve sovente anche per la raccolta di imballaggi in lamiera d'acciaio (barattoli per conserve).

Il punto di raccolta più vicino alla sua abitazione lo trova al sito web: www.igora.ch

E inoltre: nei punti con una buona frequenza di pubblico sono installate presse per lattine o contenitori per la raccolta propri di IGORA. Anche qui può buttare le lattine.

◆ **IGORA la ringrazia vivamente per il suo impegno e il suo supporto! Avete domande sulla raccolta dell'alluminio? Contattateci al numero 044 387 50 10 o scrivete un'e-mail a info@igora.ch.**

Domande a Barbara Stammbach

«Quello che conta è la motivazione alla raccolta»

Pratici contenitori e presse per lattine facilitano la raccolta delle lattine di alluminio e al tempo stesso provvedono a mantenere l'ordine. Esiste una soluzione adeguata per ogni più diversa necessità. Lo spiega Barbara Stammbach di IGORA.

A chi interessano i contenitori per la raccolta e le presse per lattine di IGORA?

La nostra struttura di raccolta è ideale ovunque vengano consumate regolarmente bevande in lattine di alluminio. Quindi presso i piccoli snackbar nelle stazioni come anche nelle scuole, nei cantieri o nelle aziende, in molti rifugi, parchi per il tempo libero e manifestazioni di ogni genere. Tuttavia per la raccolta d'imballaggi in alluminio nelle famiglie consigliamo la fitta rete di punti di raccolta nei comuni.

Come si differenziano i cinque modelli?

La differenza più evidente è la capacità, che va da 140 a 800 lattine. Ma le dimensioni non sono tutto. Ad esempio, il contenitore in metallo per la raccolta soddisfa le esigenze in materia di protezione contro il fuoco.



Barbara Stammbach lavora alla Cooperativa IGORA, dove si occupa dell'amministrazione delle infrastrutture di raccolta.

Interessante è anche il box di cartone. È leggero, maneggevole ed è perfettamente adatto per conoscere il nostro sistema di raccolta.

Esistono quantità minime per installare il proprio contenitore per la raccolta?

Una pressa è consigliabile con una quantità di 100-200 lattine alla settimana. Ma per i contenitori per la raccolta non prescriviamo quantità fisse. Conta molto di più la motivazione alla raccolta.

Cosa bisogna fare per avviare subito la raccolta di quantità importanti?

Il modo più rapido è accedere al nostro sito web www.igora.ch, dove gli interessati possono scegliere un contenitore per la raccolta adatto. Li prestiamo gratuitamente. Quando il contenitore è pieno, i raccoglitori hanno due possibilità: portano le lattine a un'azienda per il riciclaggio e beneficiano di un compenso di 1.30 franchi al chilo. Oppure rinunciano al compenso e fanno comodamente ritirare gratuitamente la quantità raccolta. Questo servizio di ritiro è nuovo. Chi non sa esattamente quale soluzione è la migliore per la propria raccolta può farsi consigliare da noi per telefono, lo facciamo volentieri.

◆ **Ordinate gratuitamente i contenitori per la raccolta all'indirizzo www.igora.ch!**



5 contenitori per la raccolta e presse gratuiti – specialmente per le lattine d'alluminio.

Nuovi membri di IGORA

Al 1° gennaio 2010 la società Denner AG di Zurigo aderisce al sistema di raccolta IGORA e diventa nuovo membro con diritto di voto. Con l'adesione a IGORA la Denner sospende contemporaneamente nei punti vendita lo smaltimento proprio finora utilizzato.

Inoltre, dall'inizio del 2010, due nuove aziende hanno aderito a IGORA come membri ospiti senza diritto di voto:

- ◆ STH Spring Trading AG, Aesch
- ◆ Oroverde GmbH, Sitterdorf

IGORA si rallegra di avviare sin d'ora una collaborazione appassionante.

Editore:
Cooperativa IGORA per il riciclaggio dell'alluminio, Bellerivestrasse 28, casella postale, 8034 Zurigo
Hanno partecipato al presente numero:
Daniel Frischknecht, Bernadette Muff, Iris Niederberger, Andreas Renggli, Chris Ruegg, Barbara Stammbach, Markus Tavernier, Rolf Varis, Mirco Zanré
Responsabile servizio redazionale:
Bernadette Muff, flowRelations, 6301 Zugo
Foto: Keystone, gettyimages, Photopress, Marcel Zürcher, diverse
Lettorato: Ilse-Helen Rimoldi, 5040 Schöftland
Traduzione francese:
Hubert JeanRichard, 8008 Zurigo
Traduzione italiana:
Claudia Thérissod, 5070 Frick
Grafica e layout:
LMS-Media GmbH, Christine Lang, 8535 Herdern
Stampa: SpeckPrint AG, 6342 Baar
Tiratura: tedesco 11 000; francese 4500; italiano 3000

GI per un ambiente pulito

Pronti per la nuova stagione all'aperto

Anche nel corso della prossima estate i consumatori distratti riceveranno istruzioni tramite il GI per un ambiente pulito: in modo amichevole, spiritoso e convincente. Un numero in continuo aumento di squadre di ambasciatori entusiasti s'impegna appassionatamente per una Svizzera pulita.

Zurigo, San Gallo, Berna, Basilea e Rapperswil sono le prime località già definite per la tournée informativa durante la stagione all'aperto appena iniziata. E altre seguiranno. Per l'ambasciatore capo, Urs Freuler, questa rapidissima propagazione degli ambasciatori IGSU rappresenta uno sviluppo piacevole: «Sempre più città apprezzano le nostre informazioni. La nostra attitudine alla pedagogia dei rifiuti ha successo. Numerose squadre di ambasciatori quest'estate saranno disponibili a fornire spiegazioni sui rifiuti.» Altre città, piccole e grandi, possono iscriversi in qualsiasi momento se desiderano un impegno estivo degli ambasciatori IGSU.

La musica contro l'abbandono di rifiuti

Oltre ad altre attività informative, il GI per un ambiente pulito è anche responsabile di azioni ampiamente supportate, cui la popolazione può partecipare direttamente. L'anno scorso, ad esempio, con il primo Anti-Littering-Song-Contest nazionale, un concorso che ha suscitato una vasta eco: in autunno quasi 200 cantautori producevano canzoni con energici testi contro il littering, inoltrandole alla piattaforma musicale Mx3.ch. Le canzoni migliori sono state quelle del gruppo hip hop Churchhill con «Agriff», della band pop Ringo con «Abfou und Schärbe» nonché della cantante Onésia Rithner con «Sous les déchets la plage». Tutti hanno vinto 5000 franchi ciascuno.

La giovane vallesana Onésia ha ricevuto innumerevoli messaggi positivi per la canzone da lei presentata: «A molte persone non è piaciuta solo la mia canzone, ma anche l'idea che il richiamo a una gestione più consapevole dei rifiuti fosse legato a un concorso musicale.» E perfino la Radio della Svizzera Romanda ha trasmesso diverse volte la canzone. Troverà quindi definitivamente uno spazio nel suo primissimo album che uscirà all'inizio del 2011. Un CD con le canzoni migliori può essere ordinato gratuitamente, fino a esaurimento, tramite www.igsu.ch

◆ Nuova azione creativa

Anche nel 2010 il GI per un ambiente pulito esorta con molta fantasia ad agire energicamente contro il littering. Al posto del concorso musicale quest'anno viene organizzato un Anti-Littering-Comic-Contest (vedi riquadro).

GI per un ambiente pulito - l'offerta 2010

- ◆ ambasciatori attivi contro l'abbandono di rifiuti nelle grandi città
- ◆ consegna gratuita di manifesti a cerchie interessate (print/online)
- ◆ diapositive gratuite per i cinema
- ◆ divulgazione di informazioni attraverso i media e sul sito web www.igsu.ch
- ◆ concorso Comic-Contest

IGSU
«ANTI LITTERING COMIC CONTEST»
2010
 MONTEPREMI:
 CHF 20'000 TUTTI DA VINCERE. ADESSO SU
WWW.IGSU.CH

L'IGSU «ANTI LITTERING COMIC CONTEST» SOSTIENE I DISEGNATORI DI FUMETTI DI TUTTA LA SVIZZERA CHE VOGLIONO UNIRSI A NOI COME AMBASCIATORI CONTRO IL LITTERING (ABBANDONO SCONSIDERATO DI RIFIUTI NEGLI SPAZI PUBBLICI). UNA GIURIA DI ESPERTI SCEGLIERÀ I VINCITORI.

TERMINE ULTIMO DI CONSEGNA:
 15 GENNAIO 2011

IGSU GRUPPO D'INTERESSE PER UN AMBIENTE PULITO
 E UNA MIGLIORE QUALITÀ DI VITA. WWW.IGSU.CH

Disegnare e vincere: Anti-Littering-Comic-Contest

Il GI per un ambiente pulito, nell'ambito della lotta contro l'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico, lancia un Comic-Contest nazionale. Compito: raccontare disegnando una storia creativa contro il littering. Grazie alle tre categorie di età (fino a 12 anni, da 13 a 17 anni, a partire dai 18 anni) il concorso è aperto a tutte le persone residenti in Svizzera, sia a singoli individui sia anche a gruppi. In palio ci sono importanti premi in denaro per un valore totale di 20 000 franchi.

◆ La scadenza per l'invio è il 15 gennaio 2011. Ulteriori informazioni sul Comic-Contest si trovano sul sito web www.igsu.ch

Creatività in tutti i sensi con gli imballaggi d'alluminio



Nadia Holdener, conduttrice della trasmissione «Trash-up» della Televisione Svizzera SF2, ammira le stelle di alluminio da lei create.

Il termine d'invio dei lavori per il nuovo concorso «Creatività in alluminio» con il motto «Altri paesi, altri popoli, altre culture» è già scaduto. Dall'inizio di luglio alla fine di settembre le opere d'arte potranno nuovamente essere ammirate presso lo Zoo Knie per bambini a Rapperswil SG.

Un autentico entusiasmo si manifesterà in occasione del conferimento del premio, il 25 settembre 2010 allo Zoo Knie per bambini. Il presidente della giuria, Rolf Knie, presenterà allora i 37 nuovi artisti dell'alluminio del 2010.

I nuovi arrivati sono i benvenuti

Vorreste anche voi fare presto parte degli artisti dell'alluminio e partecipare l'anno venturo al concorso «Creatività in alluminio»? Soprattutto i nostri piccoli amanti del bricolage potranno dare una prima

occhiata alla trasmissione di hobbistica «Trash-up», il sabato o la domenica alle 8:00 del mattino sul canale svizzero-tedesco SF zwei. Ne parla la conduttrice, Nadia Holdener, un'artista entusiasta dell'alluminio: «Infatti un rifiuto non è uguale a un altro rifiuto. È incredibile, ad esempio, tutto quello che è possibile realizzare dalle lattine d'alluminio vuote! Mi piace anche lo stimolo dato dal concorso «Creatività in alluminio», dove tutti costruiscono nuovamente qualcosa di bello dai rifiuti e riflettono quindi in modo creativo sul riciclaggio. Dall'ultimo concorso sono riuscita a ottenere numerose idee per la mia trasmissione, è stato veramente eccezionale.» Per ulteriori informazioni: www.sf.tv/sendungen/tubii

◆ Cominciate subito a creare, realizzare e divertirvi con imballaggi vuoti d'alluminio. Ne vale la pena e forse farete presto parte degli entusiasti artisti dell'alluminio del nostro paese.

Green Can Award 2010

Un grande applauso
per un riciclaggio
esemplaregreen can award
www.igora.ch

Se comuni, città o consorzi intercomunali s'impegnano energicamente in materia di riciclaggio, ne beneficia l'intera popolazione. È la ragione per cui IGORA nel 2000 ha introdotto il Prix-Alurecycling a livello nazionale. Il premio è stato oggi ribattezzato Green Can Award e i nuovi vincitori sono i comuni di Fehraltorf, Herisau e l'Entlebuch.

La località prescelta per festeggiare il decimo premio del riciclaggio per i comuni, nella Interstaatlichen Hochschule für Technik (Scuola superiore interstatale per la tecnica) nella parte sangallese della Valle del Reno, era tutto fuorché casuale. Infatti al comune di Buchs SG, quale precursore, nel 2003 è stato conferito il Prix-Alurecycling di IGORA.

Nuovo marchio di qualità

A sorpresa, durante l'evento di conferimento del premio IGORA ha presentato una novità. In occasione della decima assegnazione IGORA ha ribattezzato il Prix in Green Can Award e davanti agli occhi di oltre 60 curiosi ospiti ha solennemente svelato il nuovo logo del concorso: una rosa verde brillante stilizzata, che rappresenta il marchio di qualità per un riciclaggio modello in comuni e città. «Per noi è importante che i comuni mantengano il contatto. Per questa ragione premiamo con il Green Can Award non più solo le azioni in

favore del riciclaggio dell'alluminio, ma anche le soluzioni innovative per l'intero processo di smaltimento», così Chris Ruegg di IGORA ha descritto l'ulteriore evoluzione del concorso. Dopo le sue informazioni tutti attendevano emozionati la presentazione dei tre vincitori di quest'anno.

Servizio prelievo per la quarta età

Il primo comune è stato Fehraltorf. Dal 2006 il comune offre ai propri anziani un servizio innovativo. Comunicando anticipatamente tale richiesta, ogni due settimane le persone di oltre 80 anni possono far ritirare gratuitamente alluminio, carta, cartone, lamiera d'acciaio e vetro. Così non devono più preoccuparsi di percorrere personalmente la strada faticosa fino al centro di deposito comunale situato nella zona



Andreas Bühring, caporeparto deposito comunale, Thomas Gisler, segretario sanità pubblica, Walter Schweizer, consigliere comunale e membro del CdA del deposito comunale, e Stefan Mathys, responsabile Edilizia e Opere (da sinistra).

industriale. Stefan Mathys, il responsabile Edilizia e Opere, osserva contento l'andamento finora evidenziato dal Progetto: «Il nostro servizio è molto apprezzato. Tuttavia non avremmo mai pensato che ci avrebbe fatto vincere un premio per il riciclaggio. Siamo inoltre sorpresi per il fatto che altri comuni abbiano chiesto informazioni sul nostro modo di procedere.»

Un comune modello con uno sviluppo sostenibile

Anche Herisau ha meritato il premio. Il capoluogo del cantone Appenzello Esterno



Vincitori e ospiti durante l'assegnazione del premio Green Can Award 2010 il 19 marzo nella NBT (Scuola superiore interstatale per la tecnica) di Buchs SG.

è di gran lunga più avanti di molte altre città allorché si parla di sviluppo sostenibile. Infatti i suoi abitanti possono portare tutto ciò che non adoperano più al mer-



Hans Jörg Blaser, responsabile dell'ufficio per la protezione dell'ambiente, Eugen Brunner, responsabile settore smaltimenti mercato «win-win», e Regula Ammann-Höhener, consigliere comunale (da sinistra).

cato «win-win». Gli oggetti che potrebbero trovare un nuovo utilizzatore sono venduti nel proprio negozio di seconda mano. Tutto il resto viene separato e convogliato al circuito del riciclaggio. Il che convince in modo particolare Hans Jörg Blaser, responsabile dell'ufficio per la protezione dell'ambiente: «Grazie a questo modello non solo riduciamo i rifiuti, al tempo stesso creiamo posti di lavoro per destinatari dell'assicurazione d'invalidità, disoccupati privi di prestazioni assicurative e giovani nell'anno precedente a quello di apprendistato.»

Collaborare e risparmiare

Poiché finora gli otto comuni facenti parte dell'associazione dei comuni dell'Entlebuch hanno disciplinato individualmente il riciclaggio, esistevano numerosi doppi.

Nessuna sorpresa quindi che il check-up di Swiss Recycling rivelava un grande potenziale. «La nostra sorpresa non è stata poca allorché abbiamo capito quanto potevamo risparmiare con un miglior coordinamento dello smaltimento», dice Roland Schnyder, sindaco di Escholzmatt. «Spero che entro il 1° gennaio 2011 riusciremo ad adeguare i contratti esistenti e che da allora in poi potremo raccogliere collettivamente e durante lo stesso periodo, vetro, alluminio e lamiera d'acciaio in tutti i nostri comuni.» Ma non basta. In futuro la collaborazione deve essere estesa ad altri materiali di valore come carta e cartone. Contento sarà l'ambiente della riserva di biosfera UNESCO nella regione dell'Entlebuch.



Hans Lipp, vice presidente GKRE (a sinistra), e Roland Schnyder, sindaco, vincitori del consorzio GKRE regione Entlebuch.

Tutti i vincitori in sintesi

Dal lancio del premio, dieci anni fa, i 30 comuni, città e associazioni per lo smaltimento rifiuti indicati di seguito hanno ottenuto l'assegnazione del Prix-Alurecycling o recentemente del Green Can Award:

ACR Bioggio TI	KVA Thurgau TG
Adelboden BE	Langenthal BE
AVM Mittelbünden GR	Näfels GL
Bösingen FR	Oftringen AG
Brugg AG	Reiden LU
Buchs SG	Renens VD
Burgdorf BE	St. Gallen SG
Delémont JU	Thalwil ZH
Dübendorf ZH	Therwil BL
GKRE Region	Thun BE
Entlebuch LU	Ueken AG
Fehraltorf ZH	Unterägeri ZG
Herisau AR	Uster ZH
Köniz BE	Vernier GE
KELSAG BL	Vevey VD
	Versoix GE

◆ Tutti i comuni e le città innovativi possono iscriversi sin d'ora presso IGORA per il Green Can Award 2011.

Filmato dei 3 vincitori sul sito web www.igora.ch / Green Can Award

Concorso

Vincete un iPhone

È proprio quello che ci voleva: con il nostro concorso annuale potete vincere un nuovissimo iPhone di Apple. Non solo per i nostri diligenti raccoglitori di alluminio, ma anche per tutti i fan di questo materiale.

Analogamente a quello che fa IGORA nel riciclaggio dell'alluminio, anche Apple fissa continuamente nuovi traguardi nell'elettronica destinata all'intrattenimento. Anche per l'iPhone. L'apparecchio non è solo un telefono mobile, ma anche una camera digitale, un media player, un accesso a internet e un navigatore. Inoltre per l'iPhone già esistono oltre 140 000 piccoli programmi supplementari, cosiddetti «Apps», che facilitano la vita.

Anche IGORA offrirà presto un «App» gratuito a tutti i raccoglitori dell'alluminio. Già oggi, con un iPhone o uno Smartphone, potete richiamare la pagina mobile Internet di IGORA al sito www.igora.mobi. Rispondete quindi al più presto alla domanda del concorso e, con un po' di fortuna, il moderno cellulare sarà presto vostro.



Uno splendido iPhone, ecco cosa sarebbe. Partecipare conviene.

Urban Mining

La città come un'enorme miniera di materie prime

In futuro, il concetto «Urban Mining» potrebbe far compiere un importante passo avanti al riciclaggio di preziose materie prime. Dietro questo concetto, infatti, non si cela la ricerca di pietre preziose nel territorio urbano, bensì il ripetuto utilizzo di materiali utilizzati nei centri densamente abitati.

Le materie prime per la produzione di beni di consumo sono per la maggior parte limitate e devono essere estratte faticosamente o prodotte. Inoltre, il nostro consumo quotidiano è tale che le scorte di materie prime naturali diminuiscono costantemente, mentre la quantità di beni non più utilizzati aumenta attorno a noi a velocità supersonica. Di conseguenza, i centri abitati si sono evoluti man mano fino a trasformarsi in preziose miniere dell'era moderna. Infatti le materie prime si trovano ovunque: nelle discariche, negli edifici, negli impianti industriali, in tubazioni e impianti, nelle scorie e nei fanghi residui.

Riattivazione delle materie prime

Questi materiali di valore usati devono essere riattivati applicando il concetto «Urban Mining». In effetti, non si tratta di

un'idea nuovissima. Già da tempo acciaio, alluminio, carta, cartone o contenitori in vetro sono oggetto di riciclaggio. E anche dalle macerie edilizie vengono prodotti materiali utilizzabili per nuove costruzioni. Ma altro potenziale è ancora ampiamente disponibile. Ad esempio, il fosforo presente nei fanghi residui potrebbe essere nuovamente trasformato in fertilizzante. E dalle scorie degli impianti d'incenerimento dei rifiuti sarebbe possibile recuperare senza lasciare residui alcuni metalli quali rame, zinco e piombo. «Urban Mining» immette nuovamente nel circuito le materie prime che già abbiamo pagato una volta. Questo fa risparmiare denaro, riduce la dipendenza dai prezzi ulteriormente in aumento delle materie prime e anche l'impatto ambientale.

Richiesta di nuove tecnologie

L'utilizzo di questo gigantesco deposito di materiali, installato attorno a noi, è ancora all'inizio. Devono essere sviluppate specifiche tecnologie ed è necessaria una grossa forza innovativa della politica come pure dell'economia riferita allo smaltimento e della ricerca in generale. E se il solo «Urban Mining» non dovesse riuscire a impedire il

Ecco la domanda:

Come si chiama il nuovo servizio di IGORA, grazie al quale la raccolta dell'alluminio diventerà ancora più facile?

Troverete la soluzione in queste IGORA News. Rispondete subito e presto potrete essere felici del vostro cellulare alla moda.
Termine d'invio: 30 giugno 2010.

Tagliando concorso per l'iPhone

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

NPA, luogo _____

Telefono _____

E-mail _____

Segnate con una X la risposta giusta:

- Pressa lattine
 Servizio di ritiro
 Sacchetti per la raccolta

Inviare entro il 30 giugno 2010 a:

IGORA-Genossenschaft für Aluminium-Recycling, «Wettbewerb»,
Bellerivestrasse 28, Postfach, 8034 Zürich



L'«Urban Mining» è un importante passo avanti verso una gestione vera delle risorse.

collasso delle risorse, si tratta comunque di un passo importante verso una gestione veramente economica delle risorse.

◆ Chris Ruegg, autore di questa relazione, lavora per la Cooperativa IGORA dove è responsabile di Marketing e progetti.